



BREVI MANU

Lodevole
Municipio di Massagno
Via Motta 53
6900 Massagno

Massagno, 10.12.2023

Stimati membri del Municipio,

in qualità di Consiglieri comunali, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 66 LOC, art. 32 del Regolamento Comunale di Massagno) inoltriamo la seguente:

Interpellanza

Legge organica comunale, sospensione e successive dimissioni del sindaco G. Bruschetti

Lo scorso 13 ottobre 2023 si veniva a conoscenza che la Procura pubblica aveva aperto un procedimento penale a carico del signor Giovanni Bruschetti, Sindaco di Massagno, per il reato di infedeltà nella gestione pubblica (art. 314 CP), alternativamente amministrazione infedele aggravata (art. 158 cifra 1 cpv. 3 CP) o truffa (art. 146 cpv. 1 CP). Il procedimento riguardava l'acquisto da parte del Sindaco per conto del Comune di un dipinto; danneggiato dall'agire in questione sarebbe il Comune nella misura di CHF 400.--. Sono seguite dapprima la sospensione del Sindaco e successivamente le sue dimissioni.

Sono passati 2 mesi dall'inizio della vicenda, la quale - per quanto sia circoscritta alla persona di Giovanni Bruschetti - ha avuto anche risvolti nel contatto tra consiglieri comunali e cittadinanza. In un territorio piccolo come quello di Massagno è stato facile imbattersi con un altro concittadino e la sua legittima necessità di conoscere maggiori dettagli. Un consigliere comunale deve essere sembrato loro l'interlocutore privilegiato a cui porre domande sulla procedura amministrativa conseguente, ritenendolo competente e informato dei fatti.

Trattandosi però di una materia sulla quale nessuno di noi è adeguatamente preparato, molti di noi se non tutti hanno avuto difficoltà a dare informazioni precise sulla procedura che i municipali hanno dovuto seguire e dovranno continuare a rispettare nelle loro funzioni.

A beneficio di ogni cittadino, compresi i consiglieri comunali, con lo scopo di conoscere meglio l'operato del Municipio nella gestione del caso ed evitare conclusioni che alimentino speculazioni o scenari errati e, infine, alla luce del fatto che sono interessati anche aspetti relativi al controllo finanziario del Comune e aspetti di comunicazione istituzionale tra organi comunali (Consiglio comunale e Municipio), poniamo al Municipio le seguenti domande, fatto salvo il principio della presunzione di innocenza e senza voler entrare nella procedura pendente:

1. Quali sono le procedure a disposizione dei municipali e dei funzionari comunali per affrontare casi di questo tipo?
2. Se ve ne sono diverse, quale è stata scelta dal Municipio e perché?
3. La procedura messa in atto prevede fasi prestabilite da seguire?
4. In quale fase ci troviamo oggi e quali sono le successive?
5. Quale impatto hanno avuto e avranno queste fasi nella gestione quotidiana del comune?
6. Il lavoro supplementare assegnato agli altri municipali (politici di milizia) con la nuova organizzazione dei dicasteri è gestibile dagli stessi o può compromettere gli obiettivi prefissati e la gestione corrente?
7. Prima dell'evento in questione il Municipio e il suo ufficio comunicazione disponevano di una procedura per la gestione di una crisi di questo tipo?
8. Se no, questo ha messo sotto pressione i municipali in carica?
9. Dopo le dimissioni del sindaco G. Bruschetti, cosa prevede la legge in relazione alla composizione del Municipio? Quali sono i prossimi passi e in che misura il Consiglio comunale sarà coinvolto?
10. Se vi fossero più alternative, il Municipio ha già deciso quale seguire?

Ringraziando per la cortese attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Luigi Testino, Consigliere comunale

Arnoldo Ardia, Consigliere comunale

Gabriella Bruschetti Zürcher, Consigliera comunale

Flavia Milani, Consigliera comunale